



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 maggio 2024

IN PRIMO PIANO:

- La prossima consulenza on line di Sport Point verterà sul Safeguarding. Su [Uisp nazionale](#), il [video con la presentazione di Simone Ricciatti](#), responsabile consulenze Uisp.

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi, lo sport attualmente non è un beneficio collettivo. Se 13mila scuole su 25mila non hanno la palestra, un motivo c'è. Su [Ansa](#)
- Costi astronomici e impatto ambientale: le Olimpiadi hanno il tempo contato? Su [Avvenire](#)
- Tre persone sono indagate per corruzione e turbativa d'asta nell'ambito della gestione delle Olimpiadi di Milano e Cortina. Su [Il Post](#)
- La Ligue 1 contro l'omofobia? Monaco-Nantes diventa lo spot peggiore: Camara copre il simbolo LGBT, Mohamed si rifiuta di giocare. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Flavia Pennetta: "Tennis è lo sport in cui le donne hanno ottenuto più pari diritti" Su [La Presse](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Torino ospita il campionato nazionale estivo master di nuoto Uisp](#)
- [A Livorno, Passion Uisp: tre giorni di eventi per promuovere lo sport](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Genova, [Stelle nello Sport. Tommaso Bisio presenta Casa Uisp](#)
- Uisp Piemonte, [la partenza di Bicincittà a Omegna](#)
- Uisp Rovigo, sabato 18 è andato in scena Giocagin. [Il video con le allieve dei corsi di ginnastica e balli di gruppo](#)
- Uisp Alessandria-Asti, [Fiab e Uisp insieme per una giornata speciale dedicata alla promozione della mobilità attiva](#)

# La prossima consulenza on line di Sport Point verterà sul Safeguarding

*L'appuntamento sulla piattaforma Zoom è per mercoledì 22 maggio, dalle 18 alle 20. Si parlerà di sicurezza e tutela dei minorenni nelle Asd/Ssd*

Proseguono gli **incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento** con il progetto nazionale **Sport Point**. Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per **mercoledì 22 maggio**, dalle **ore 18:00 alle 20:00**. Tema dell'incontro sarà **"Politiche di safeguarding Uisp"**.

La riforma pone attenzione a tutelare i minori e per prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Cosa devono fare gli enti sportivi? Quale ruolo, competenze e responsabilità in capo alla figura del safeguarding? Relatori dell'incontro saranno: **Tiziano Pesce, presidente Uisp, Francesca Colecchia, consulente Arsea e Vincenzo Manco, safeguarding officer per Uisp nazionale.**

**[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 22 MAGGIO](#)**

**Di cosa tratterà la consulenza on line di mercoledì 22 maggio? Risponde Vincenzo Manco:** "Coerentemente con quanto già pubblicato dall'Uisp, in merito al Regolamento ed alle Linee Guida sul tema, presenteremo i modelli organizzativi e di controllo, il codice di condotta e la procedura generale a tutela dei minorenni e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, ovvero le nostre **Politiche di Safeguarding per prevenire e contrastare tali fenomeni**. Mettere al centro dell'Uisp, delle attività sportive che organizziamo, delle azioni e dei comportamenti che mettiamo in essere, le **persone di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze** è da sempre il tratto identitario della nostra mission associativa. Identità che ha tenuto legati il diritto alla pratica con i valori democratici e costituzionali".

"L'Uisp ha spesso anticipato le riforme legislative, ha anticipato culture che poi sono diventate egemoni - continua Manco - Negli anni novanta del secolo scorso siamo stati noi ad introdurre per primi, nel dibattito pubblico, lo sport per tutti, a misura di ciascuno. Oggi è ancora una volta la nostra associazione ad aver posto la novità di **una transizione sportiva come processo culturale e politico**, una risposta alle sfide della complessità che viviamo, che porti ad una piena emancipazione "dell'attività sportiva in tutte le sue forme", com'è stato riconosciuto di recente dalla Costituzione Italiana. Una transizione sportiva che dovrà considerare **una nuova ecologia del corpo, attraverso cui esprimiamo la vita di ognuno di noi, il movimento, i legami sociali**. Una nuova relazione tra corpo e contemporaneità, per misurarne la sostenibilità partendo dal rispetto delle differenze dei corpi, dal valorizzare la libera espressione della corporeità e le scelte conseguenti che ogni persona vorrà fare in rapporto con il benessere individuale e collettivo. **Salute e benessere psico-fisico come valore prevalente nei confronti del risultato sportivo"**.

Sull'adozione di modelli organizzativi e codici di condotta a tutela dei tesserati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione **la Uisp è impegnata da più di vent'anni**: "Recepire, pertanto, le

indicazioni delle nuove disposizioni legislative per noi vuol dire **riaffermare un impegno etico, politico e associativo** che ci spinge ad essere protagonisti ancora più incisivi nel promuovere ed affermare una cultura del rispetto e della dignità dei propri tesserati, di tutte le persone, con particolare riguardo se minori d'età".

Il progetto **Sport Point**, finanziato da **Sport e Salute SpA**, è stato ideato per contribuire a **rispondere** sempre più puntualmente **alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo**, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili, completamente gratuiti per tutti, ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed **accompagnando le cittadine e i cittadini interessati**.

Nelle prossime settimane il progetto **Sport Point proseguirà con nuovi appuntamenti:**

PER CONSULTARE IL CALENDARIO DELLE CONSULENZE ON LINE GRATUITE [clicca qui](#)

[ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA GIÀ REALIZZATI](#)

**La modifica dello statuto - 08/05/2024**

**La raccolta fondi - 17/04/2024**

**La trasparenza nelle ASD e negli ETS - 3/04/2024**

**Il bilancio di competenza nelle ASD - APS - 20/03/2024**

**Il bilancio di cassa nelle ASD - APS - 06/03/2024**

**La sicurezza nei luoghi di lavoro - 21/02/2024**

**La gestione dei collaboratori retribuiti - 7/02/2024**

**La gestione dei volontari - 24/01/2024**

**La corretta tenuta dei libri sociali - 10/01/2024**

**Le novità di fine anno - 20/12/2023**

**La tutela della privacy e del diritto d'immagine - 6/12/2023**

**Il bilancio per competenza - 22/11/23**

**Gli schemi di rendiconto - 8/11/2023**

**Il lavoro sportivo dilettantistico - 25/10/2023**

**La modifica degli statuti degli enti sportivi - 11/10/2023**

**La programmazione delle attività - 27/09/2023**

**La ripresa delle attività sportive 13/9/2023**

**La riforma dello sport 3/8/2023**

**Gli adempimenti della riforma: sicurezza nei luoghi di lavoro - 21/6/2023**

**Lavoratori e volontari nelle organizzazioni sportive dilettantesche - 13/6/2023**

**Organizzazioni sportive: volontari o lavoratori? - 24/5/2023**

**Gli statuti degli enti sportivi 10/05/2023**

[Il deposito nel bilancio del RUNTS - 26/04/2023](#)

[Gli schemi di rendiconto - 12/04/2023](#)

[Come organizzare l'assemblea e la gestione dei libri sociali - 22/3/2023](#)

[La responsabilità dei dirigenti e le tutele assicurative - 8/3/2023](#)

[La corretta gestione contabile - 22/02/2023](#)

[La disciplina dei rapporti di lavoro 8/2/2023](#)

[Le novità di fine anno per il mondo associativo - 25/01/2023](#)



# Abodi, lo sport attualmente non è un beneficio collettivo

Se 13mila scuole su 25mila non hanno la palestra, un motivo c'è è un valore dello sport riconosciuto, sia sociale che educativo.

Lo abbiamo detto nelle scuole: il valore riconosciuto, per trasformarsi in diritto, deve essere messo in pratica e la scuola è il luogo giusto.

Deve poter essere un beneficio collettivo e comunitario, attualmente non lo è": lo dice Andrea Abodi ministro dello sport e dei giovani, intervenendo a 'Sky Inclusion Day' giornata dedicata all'inclusione organizzata da Sky al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano.

"Se 13mila scuole su 25mila non hanno la palestra, un motivo c'è. Se si fanno solo due ore di educazione fisica a settimana - sottolinea Abodi -, un motivo c'è. E' un percorso lungo di cui non vedremo l'approdo, ma l'importante è iniziare. Sarà un percorso a staffetta. Il salto di qualità lo faremo quando contrasteremo la sedentarietà, con tutte le sue devianze. E' l'impegno che prendiamo insieme".

## Scenari. Costi astronomici e impatto ambientale: le Olimpiadi hanno il tempo contato?

Alberto Caprotti martedì 21 maggio 2024

*L'edizione 2028 è stata assegnata a Los Angeles quasi d'autorità, quella del 2032 a Brisbane solo per mancanza di altre candidature: il Cio cerca nuove soluzioni. Non senza pericoli*

La gara inizia sempre almeno otto anni prima, e vince chi resiste sino alla fine. Per organizzare e ospitare le Olimpiadi che debutteranno il prossimo 26 luglio, Toronto (Canada) e Baku (Azerbaijan) manifestarono interesse in principio, ma si ritirarono quasi subito. Restarono in corsa Amburgo, Budapest, Los Angeles, Parigi e Roma, che si era candidata anche per l'edizione del 2020, salvo poi fare marcia indietro per le preoccupazioni espresse dal governo Monti sui costi da affrontare. Il Comitato Olimpico Internazionale alla fine, nel settembre 2017, scelse Parigi. Senza sapere che quella sarebbe stata forse l'ultima assegnazione con tante candidate tra cui scegliere.

Roma, in realtà, per il 2024 si era già sfilata ufficialmente quasi un anno prima della scelta definitiva del Cio. La decisione questa volta fu della giunta del Comune guidata da Virginia Raggi, e del Movimento 5 Stelle. Il motivo? I soldi, sempre quelli: il timore di spenderne troppi, per quelle che la sindaca definì «le Olimpiadi del mattone e degli affari per le lobby dei costruttori». Seguirono polemiche feroci per l'occasione persa. Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, disse con grande convinzione che fu una decisione sbagliata, con Roma che aveva tra l'altro tutte le potenzialità per vincere. E che era stata buttata via la possibilità di ospitare un grande evento che avrebbe fatto bene alla città e al Paese.

Restano i fatti. E quelli dicono che se accogliere i Giochi in casa propria è solo raramente un affare, è altrettanto certo che non c'è più la coda per riuscire ad

accaparrarseli. Per assegnare l'edizione successiva a quella di Parigi 2024, tanto per capire come stanno le cose, il Cio si è cautelato decidendo già nel settembre 2017 - quando premiò Parigi - che le Olimpiadi 2028 si disputassero a Los Angeles, arrivata seconda in quella occasione nella lista delle preferite dietro alla capitale francese. Ancora più clamorosa la scelta di Brisbane (Australia) per l'edizione del 2032, che ha vinto per la semplice ragione che è stata l'unica a chiederla e a presentare la propria candidatura.

Ma cosa sta accadendo ai Giochi? Sono la festa planetaria dello sport, li guardano miliardi di persone, suscitano emozioni, macinano record, muovono folle oceaniche e le tv pagano ancora enormi per accaparrarseli. Però nessuno, o quasi, li vuole più ospitare. La tendenza in realtà non è nuova: i Giochi invernali, che hanno fama minore e muovono interessi meno grandi, sono in sofferenza da tempo in fatto di candidature. E per quelli estivi del 1988 Seul vinse su Nagoya, che era l'unica antagonista. Tornando a quelle estive, in passato però Barcellona si presentò per tre quadrienni (anche se non consecutivi) prima di riuscire ad ottenere l'edizione del 1986. E Istanbul addirittura per cinque senza avere mai successo. Madrid ci ha provato per tre volte di fila, e Detroit per otto edizioni invernali (dal 1944 al 1976) prima di farsene una ragione. C'era lotta, competizione: battere una città concorrente era come vincere una medaglia d'oro.

Sono finiti invece i tempi in cui per appoggiare le candidature dei rispettivi Paesi si presentarono personalmente alla sessione del Cio a Singapore il presidente francese Jacques Chirac, la regina di Spagna, l'allora senatrice di New York, Hilary Clinton, e Tony Blair che per non mancare abbandonò il G8 in Scozia con presidenza britannica. Era il 2007 e si decideva la sede per il 2012. Vinse Londra, alla quale solo l'operazione della candidatura costò 150 milioni di dollari.

Ma non è soltanto l'aspetto economico ad annacquare gli entusiasmi, anche perché le nuove procedure di designazione e organizzazione sembrano produrre buoni risultati: Parigi 2024 ad esempio - 10 miliardi di euro la stima finale dei costi - sarà una delle edizioni meno dispendiose tra le ultime. Ad accrescere lo scetticismo nei confronti della mastodontica operazione olimpica in tempi sempre più rispettosi della sostenibilità concorrono l'impatto ambientale delle infrastrutture necessarie, sportive e non. E il timore di imbarcarsi in operazioni che spesso hanno acceso la miccia della corruzione per gli appalti e la gestione, generando una sfiducia preventiva nell'opinione pubblica che più di una volta ha pesato in maniera determinante. Come nel caso di Amburgo, che ha rinunciato a candidarsi per il 2024 dopo un referendum popolare. Oppure Boston e Budapest, dove bastarono rispettivamente una campagna sui social e raccogliere 200 mila firme contrarie per decidere di lasciar perdere.

Il resto lo fa la crescente politicizzazione dello sport, e quindi anche delle Olimpiadi, che mette a nudo tensioni sociali che molte nazioni preferiscono evitare. Lasciando campo libero a Paesi non democratici che hanno riempito il vuoto, accaparrandosi non senza evidenti paradossi le più alte manifestazioni globali dello sport e con esse i suoi messaggi di pace e inclusione, come è successo per le edizioni cinesi di Pechino (2008) e le invernali russe di Sochi (2014), ma anche la Coppa del Mondo di calcio in Qatar nel 2022.

Al calo tendenziale delle candidature è stato proposto di rispondere con l'idea di designare Atene come sede unica e permanente futura, in virtù del valore evocativo e originario di quella città per i Giochi. Soluzione che circola da tempo, ma che non è vista di buon occhio nemmeno dalla stessa Grecia, che ancora si sta riprendendo vent'anni dopo dalla drammatica crisi economica provocata dall'ultima edizione che ha ospitato. Oppure di organizzarle congiuntamente in tre o quattro Paesi, sul modello del calcio che ha diviso tra Corea e Giappone i suoi Mondiali nel 2002, e tra Canada, Messico e Usa quelli che verranno nel 2026.

Ma per capire se le Olimpiadi hanno davvero un futuro occorre fare i conti con la realtà, e la realtà – non solo dello sport – appartiene in gran parte al mondo non occidentale, che ha ancora pochi rappresentanti nella stanza dei bottoni del Cio, la più potente organizzazione non governativa al mondo per la valanga di dollari che può muovere nel nome dei Giochi, guidata da un centinaio di persone cooptate secondo criteri pressoché ignoti. Ma la illimitata disponibilità di denaro, unita alla relativa indifferenza nei confronti delle possibili conseguenze negative che le Olimpiadi lasciano in eredità, fanno pensare che saranno i Paesi arabi i primi a saltare sul business dei Giochi, sfruttando tra l'altro l'inesistente ostacolo dell'eventuale parere popolare che a certe latitudini conta meno di zero, e nemmeno viene sondato. L'aria che tira comunque suggerisce che l'importante non sarà partecipare alle Olimpiadi, e nemmeno vincerle, ma riuscire a farle. Già questo sarà un grande risultato.

**"POST**

---

**Tre persone sono indagate per corruzione e turbativa d'asta nell'ambito della gestione delle Olimpiadi di Milano e Cortina**



Martedì la Guardia di Finanza è entrata nella sede della Fondazione Milano Cortina 2026, che si occupa dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici Invernali, per fare alcune perquisizioni nell'ambito di un'inchiesta della procura di Milano. Nell'inchiesta ci sono tre persone indagate, e le ipotesi di reato contestate loro sono di corruzione e turbativa d'asta.

Le perquisizioni sono ancora in corso, e coinvolgono gli uffici della Quibyt, una società di Orvieto che aveva vinto alcune gare d'appalto per i servizi digitali delle Olimpiadi, e la società di consulenza Deloitte, che era subentrata successivamente a Quibyt. Nessuno degli indagati è un dirigente o dipendente attuale della Fondazione: uno di loro è l'ex amministratore delegato della Fondazione, Vincenzo Novari.



## La Ligue 1 contro l'omofobia? Monaco-Nantes diventa lo spot peggiore: Camara copre il simbolo LGBT, Mohamed si rifiuta di giocare

Caos in **Ligue 1**. Nel giorno della **lotta contro l'omofobia** in **Francia**, la partita di campionato tra **Monaco** e **Nantes** diventa lo spot peggiore possibile. In particolare, sono due i calciatori che non si sono schierati a favore dell'iniziativa. Il primo, **Mohamed Camara** – centrocampista dei padroni di casa – ha mostrato il proprio disappunto **coprendo con lo scotch** la **patch** dell'iniziativa e il **logo della Ligue 1** color **arcobaleno** favore dei diritti **LGBT**. Inoltre, all'inizio del match Camara **non è voluto apparire** nella

**foto di gruppo** con un cartellone volto a denunciare l'omofobia. L'altro, **Mostafa Mohamed** – attaccante del Nantes – ha deciso di non presentarsi alla partita, rimanendo in hotel. E non è la prima volta che accade: lo scorso anno, contro il Tolosa, l'epilogo fu lo stesso. I relativi **club** hanno preso le **distanze** nei confronti del comportamento dei loro tesserati e, intanto, **Amelie Oudea-Castera** – la **ministra dello Sport** francese – ha chiesto ufficialmente delle **sanzioni**.

### **Le risposte dei club**

“Come club aderiamo alla campagna. **Camara ha agito di sua iniziativa**, ma ne discuteremo insieme internamente”. Queste le parole di **Adolf Hutter**, allenatore del Monaco. Il club monegasco, dunque, per il momento prende tempo. Il **Nantes**, invece, sembra **orientato a sanzionare** – come accaduto lo scorso anno – il suo attaccante **Mohamed**. L'egiziano **aveva chiesto di rispettare la sua posizione**, pur rispettando chiunque: una difesa che non venne accolta dal club.

### **Un comportamento “inammissibile”**

La ministra dello Sport francese **Amelie Oudea-Castera** non ci sta: seppur non sarebbe prevista **alcuna sanzione** per i non aderenti alla campagna, Oudea-Castera **vorrebbe che i club coinvolti agissero** di conseguenza nei confronti di coloro che si sono rifiutati di seguire l'iniziativa del campionato. Dall'altro lato, il cofondatore della Fondazione per lo sport inclusivo **Jeff Puech** guarda l'altro lato della medaglia: “**Il 99.9%** dei protagonisti hanno aderito **all'iniziativa**, che si articola lungo tutta la stagione per spiegare che **non è un'incitazione** all'omosessualità ma uno **stop all'omofobia**. Finora **solo la Lega calcio si è impegnata**, contrariamente al **rugby** e alla **pallamano**”.

---

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS 

## **Flavia Pennetta: “Tennis è lo sport in cui le donne hanno ottenuto più pari diritti”**

L'ex n°6 del mondo e vincitrice degli US Open: "Abbiamo ottenuto la parità dei montepremi, è stata la cosa più dura ma che ci ha dato più soddisfazione"

20 Maggio 2024

Nel tennis le donne hanno vinto tante battaglie, non solo sul campo ma anche e soprattutto fuori per quanto riguarda la parità dei diritti. “Il tennis è sempre stato uno sport aperto, in tanti aspetti, quello dove le donne hanno ottenuto le più grandi vittorie dopo battaglie infinite. Penso che sia quello più avanti rispetto a tutti gli altri, da donne abbiamo ottenuto e stiamo ottenendo grossi risultati”, ha detto a LaPresse **Flavia Pennetta**, ex n°6 del mondo e vincitrice degli US Open 2015, a margine dell’evento Inclusion Day di Sky al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci a Milano. “Abbiamo ottenuto la parità dei montepremi, dove Billie Jean King si è battuta tantissimo, quella è stata la cosa più dura ma che ci ha dato più soddisfazione”, ha aggiunto.

“Ora c’è **Jannik Sinner** che prende tantissima attenzione ma anche noi donne stiamo andando bene. E’ come se a volte sembrasse tutto normale, scontato, visto che tutti sono focalizzati su di lui. Ma Jasmine Paolini sta facendo la sua miglior stagione, mentre le altre sono un pochino indietro. Certo sarebbe stato bello avere i risultati dei miei tempi con quelli dei maschietti di oggi, saremmo troppo forti”, ha detto ancora Pennetta a proposito della coppia azzurra Paolini-Errani, fresca vincitrice del titolo di doppio agli Internazionali d’Italia.

## **“Paolini-Errani stanno facendo bene, possono puntare alla medaglia a Parigi 2024”**

**Jasmine Paolini e Sara Errani** “sicuramente andranno a Parigi con molta energia e convinzione. Hanno iniziato a giocare perché sono amiche e perché si divertono a stare insieme, non credo si aspettassero subito grossi risultati e invece stanno avendo dei risultati molto buoni. Perché non sperare in una medaglia alle Olimpiadi”, ha affermato l’ex campionessa di Brindisi.

## **“Sport mi ha fatto crescere, importante sua presenza nelle scuole”**

“Lo sport mi ha fatto crescere ed essere indipendente, una cosa che poi mi sono ritrovato più avanti. Lo sport mi ha sempre insegnato qualcosa, anche a convivere con la sconfitta. Cosa vuol dire cadere, rialzarsi e trovare la voglia di rialzarsi continuamente”, ha dichiarato ancora la 42enne. Nel tennis “la mente è il 50% di tutto, la forza mentale incide fortemente sulla prestazione per trovare una soluzione. Lo sport è la cosa più pura che si possa trovare ed è importante che nelle scuole sia oggi molto più presente. Questo penso sia un grosso passo avanti”.

## Torino ospita il campionato nazionale estivo master di nuoto Uisp

L'evento in programma dal 24 al 26 maggio, con 1500 atleti in gara provenienti da tutta Italia

Publicato 12 secondi fa il 21 Maggio 2024

Di Elena Prato

**TORINO** – Il Palazzo del Nuoto di via Filadelfia 89 a Torino è pronto ad accogliere gli atleti provenienti da ogni angolo d'Italia per disputare il Campionato nazionale estivo master di nuoto Uisp.

L'evento, organizzato dal Settore Nazionale Nuoto Uisp in collaborazione con il Settore Nuoto Uisp Piemonte, in programma questo weekend, da venerdì 24 a domenica 26 maggio 2024, conclude la stagione agonistica e si trasforma in una festa per tutti i partecipanti.

Il nutrito programma dell'evento si articolerà su numerose competizioni individuali e un totale di 230 staffette, con oltre 1500 atleti in gara. Le regioni rappresentate saranno: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia e Toscana. Infine il Piemonte, regione ospitante, che è il più numeroso con 400 atleti in rappresentanza di 12 società del territorio.



**LIVORNOPRESS**

Quotidiano online - cronaca di Livorno e provincia

# Passion Uisp: tre giorni di eventi per promuovere lo sport

**Livorno 21 maggio 2024 – Passion Uisp: tre giorni di eventi per promuovere lo sport**

Lo sport come motore per promuovere il senso di appartenenza e lo spirito di gruppo in tutta la cittadinanza, dai più piccoli ai più grandi. Questo è il senso di Passion Uisp, la manifestazione organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp con il patrocinio del Comune di Livorno, e la collaborazione di Decathlon e la Medicina dello Sport che andrà in scena da venerdì 24 a domenica 26 maggio alla Rotonda di Ardenza.

«Questa tre giorni è il coronamento di quello che facciamo e promuoviamo da sempre come Uisp. – ha dichiarato il Presidente del Comitato Daniele Bartolozzi – Passion Uisp è il nostro modo educato e garbato, ma anche urlato, per ricordare a tutti l'importanza dello sport di base. La Uisp ha nel suo dna lo sport come un qualcosa che deve essere praticato da tutta la comunità, senza alcuna distinzione. Chiunque potrà venire e provare insieme ai nostri istruttori, ai nostri referenti e alle nostre società tantissime discipline. Dai più piccoli ai più grandi, tutti avranno la possibilità di cimentarsi in tanti sport diversi. Vogliamo ribadire l'importanza dello sport come bene comune per il benessere di tutti, ricordando che si può stare al centro dell'attenzione anche se non siamo professionisti o campioni olimpici».

«La Uisp – ha sottolineato il sindaco di Livorno Luca Salvetti – è il motore essenziale di tante attività che vengono fatte nella nostra città. Da parte mia voglio invitare tutti a partecipare a Passion Uisp, un'iniziativa che ha una grande capacità di coinvolgimento. Sono eventi come questi a rendere ancora più facile il lavoro dell'amministrazione nel creare appuntamenti e occasioni per far venire sempre più persone a vivere le bellezze di Livorno».

Dalla mattina fino alla sera, per tutto il weekend il programma sarà ricco di tantissimi eventi, a partire dall'esibizione del Signore degli Anelli Vittorio Valvo, pronto a lasciare ancora una volta tutto il suo pubblico a bocca aperta. La Ginnastica La Pira si occuperà della ginnastica artistica e acrobatica, mentre il pattinaggio sarà affidato alla Cigna Gymnasium. I tessuti aerei, la danza, i balli caraibici e i balli latino-americani saranno invece presentati da Mythos Arte e Movimento, con la scuola di danza Filippi che metterà in scena diverse esibizioni di danza moderna. La Livorno Salvemini farà vedere un combattimento di boxe tra dilettanti olimpici. Il Rugby Livorno sarà presente con il suo allenatore-educatore Rocco Montanaro, mentre il Centro Fitness Le Fate si occuperà dell'esibizione di pilates e master cycling. Per il podismo i referenti saranno le società dell'Atletica Amaranto e i Sempre Di Corsa. Oltre alla pallacanestro e alla pallavolo, che sarà affidata agli istruttori UISP e alla società del

Borgo Rosso Volley, ci sarà anche spazio per il ciclismo con percorsi a gimkana tutti da provare e per il gruppo A.F.A. (Attività Fisica Adattata) della UISP. Allo stand del Circolo La Rosa si potrà conoscere la disciplina dello shiatsu. Infine, anche l'Associazione Genitori per la cura e l'assistenza ai Bambini Affetti da Leucemia o Tumore (A.G.B.A.L.T.) sarà presente con un suo spazio. Da ricordare anche che venerdì mattina i vigili urbani faranno una lezione sull'educazione stradale.

Non mancheranno momenti di dibattito dove interverranno rappresentanti del modo sportivo, Universitario e medici sportivi, dove si discuterà del rapporto tra attività fisica e salute e di come lo sport debba essere un diritto per tutti, tenendo bene a mente valori fondamentali come l'inclusione e l'educazione.

Dopo aver consumato energie tra un'attività e l'altra, ci si potrà rifocillare ai tanti stand di street food presenti alla Rotonda di Ardenza prima di mettersi a sedere e ascoltare la musica proposta delle molte band cittadine che faranno da sottofondo nelle serate di venerdì e domenica. Dieci cantautori della Wos Academy e dodici gruppi musicali saranno protagonisti sul palco per rendere questa tre giorni ancor più divertente e coinvolgente.

**#gonews.it**<sup>®</sup>

**Empolese | Valdelsa**

martedì 21 maggio 2024 - 10:26

## **Campionato Nazionale di Karate UISP a Padova: ASD Costa Azzurra in Azione!**

Il Campionato Nazionale di Karate UISP si è svolto a Padova il 18-19 maggio 2024 e la ASD Costa Azzurra Karate ha partecipato con grande impegno e passione. Questo evento ha visto oltre 300 atleti provenienti da diverse parti d'Italia sfidarsi nel Kata (forma) e Kumite (combattimento). La competizione è stata all'insegna dei valori sportivi e della lealtà, e i 22 giovani karateka hanno dimostrato le loro abilità tecniche e la dedizione accumulata durante un anno di allenamenti. Per molti di loro, i Campionati Nazionali rappresentano il traguardo di una stagione di duro lavoro e sacrificio. L'ASD Costa Azzurra

Karate capitanata dai tecnici - Massimo Campigli, Paolo Susini e Riccardo Cardaci della palestra di Signa - De Filippo Beniamino della palestra di Montelupo Fiorentino - Claudio Lastrucci della palestra di Prato

1 classificata - Siria Imbasciati - Montelupo 1 classificata - Aurora Reitano - Signa 1 classificato - Lorenzo Bertelli - Prato 3 classificata - Martina Guazzini - Signa 3 classificata - Stefania Monnetti - Signa 3 classificata - Hajar Dahbi - Signa 3 classificato - Guido Mattei - Prato

Kumite 1 classificato - Guido Mattei - Prato 1 classificato - Flavio Neri - Signa 2 classificato - Cosimo Di Pierro - Signa 2 classificato - Gabriele Daidone - Signa 2 classificata - Gaia Orlandi - Signa 3 classificato - Tommaso Vignolini - Signa 3 classificato - Pierpaolo Aiello - Montelupo

In un momento associativo così importante, la ASD Costa Azzurra Karate ha dimostrato ancora una volta il suo valore e la sua dedizione allo sport. Il Karate non è vincere o perdere ma la via per perfezionare il carattere. Complimenti a tutti gli atleti e ai tecnici per aver reso questo evento memorabile!



**Città di Livorno**

Sito istituzionale del Comune di Livorno

## **1° Trofeo del Mare Tito Neri: grande ciclismo targato Uisp**

**1° TROFEO DEL MARE TITO NERI:**

**IL GRANDE CICLISMO TARGATO UISP**

## **TORNA A FARE TAPPA A LIVORNO**

**In palio c'è il titolo di Campioni Regionali della Toscana di cronometro a coppie**

**Livorno, 20 maggio 2024 - Torna il grande ciclismo targato UISP a Livorno.**

**Mercoledì 29 maggio è in programma il 1° Trofeo del mare Tito Neri, cronometro a coppie in notturna valida come Campionato regionale toscano UISP organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche con il patrocinio del Comune di Livorno.**

**Una gara contro il tempo che chiamerà a raccolta tutti coloro che vorranno sfidarsi con il meraviglioso lungomare labronico a fare da sfondo.**

**Il percorso, infatti si snoderà dalla Baracchina Azzurra, che sarà sia la partenza che l'arrivo di questa manifestazione davvero interessante, con giro di boa in prossimità del Largo Christian Bartoli ad Antignano. Due giri da percorrere per un totale di 12 chilometri con in palio la maglia di Campioni Regionali della Toscana per chi salirà sul primo gradino del podio.**

**La gara è aperta a tutti i tesserati 2024 con UISP, FCI, ACSI ed Enti riconosciuti dal CONI. Le coppie partecipanti verranno divise in 6 categorie: F1 (30-90 anni), F2 (91-110 anni), F3 (111-135 anni), F4 (136 e oltre), Lei e Lui e Donne (unica). Gli atleti in coppia potranno appartenere anche a squadre diverse. Chi vorrà iscriversi online su [uisp.it/toscana/attivit-uisp-maggio-luglio](https://uisp.it/toscana/attivit-uisp-maggio-luglio) con bonifico di 36 euro potrà farlo fino alle ore 22 del 27 maggio.**



Oltre alla prima coppia classificata in assoluto, verranno premiate anche le prime tre coppie classificate di ogni fascia e la prima coppia classificata con BDC. Il titolo di Campioni Regionali della Toscana verrà assegnato alla prima coppia di ogni fascia formata solo da atleti tesserati UISP.

Ufficio stampa Uisp Terre Etrusco-Labroniche –

Contatti: [comunicazione.terretruscolabroniche@uisp.it](mailto:comunicazione.terretruscolabroniche@uisp.it)

il Resto del Carlino

**CRONACA**

## La Uisp mette in palio i titoli in riva al mare di Cesenatico

A Cesenatico si terrà il torneo di basket 'Basket d'a...mare' dal 31 maggio al 2 giugno, con centinaia di cestisti provenienti da tutta Italia. La manifestazione promuove lo sport e l'inclusione, celebrando il 27° anno di vita. Le partite si svolgeranno presso l'Eurocamp, con finali e premiazioni il 2 giugno. Il torneo è aperto a tutti gli appassionati di basket.

Anche quest'anno Cesenatico sarà protagonista di un lungo fine settimana cestistico all'insegna dello sport per tutti sotto l'egida della Uisp di Forlì e Cesena. È infatti in programma, da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno, 'Basket d'a...mare', un torneo che vedrà protagonisti centinaia di cestisti provenienti da tutta Italia e che si daranno

appuntamento in una maratona di pallacanestro che festeggia con questa edizione il 27° anno di vita.



## **Festival Nazionale dei giochi tradizionali UISP a Salvaterra**

Scritto da Redazione2

*Circa 300 ragazzi e 8 scuole alle finali 14<sup>a</sup> edizione del Trofeo organizzato da UISP al parco del Liofante di Salvaterra. La coordinatrice nazionale Nerini: "Abbiamo bisogno di recuperare le tradizioni".*

**Reggio Emilia** - Sabato 18 maggio nel parco del Liofante a Salvaterra nel comune di Casalgrande (RE) si è svolto il festival nazionale UISP dei Giochi Tradizionali. Una grande festa iniziata la mattina con oltre 300 ragazzi della provincia accorsi per partecipare alle fasi finali della 14<sup>a</sup> edizione del Trofeo Scuole rivolto alle classi prime delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Reggio Emilia e proseguita con un pomeriggio di attività per tutti all'interno del parco.

Dalle 8:30 alle 13:00 ragazzi e ragazze si sono sfidati a squadre a carrom, tamburello, palla rilanciata, dodgeball, corsa nei sacchi, tiro alla fune, gioco dei barattoli, ruba bandiera, ferri di cavallo per decretare i vincitori della manifestazione organizzata dal settore Giochi in collaborazione con il Comitato di Reggio Emilia.

**Il Trofeo dei Giochi Tradizionali si conferma un evento molto sentito dai ragazzi e dalle insegnanti delle 8 scuole della provincia coinvolte in un progetto realizzato da una ventina di volontari Uisp che, anche quest'anno grazie al sostegno del Comitato, sono riusciti ad appassionare centinaia di ragazzi alla cultura popolare dei giochi. Alle premiazioni ha preso parte anche Valeria Amarossi, assessora allo sport del Comune di Castellarano.**

**Nel pomeriggio la festa si è aperta a tutti coloro (grandi e piccoli) che volessero cimentarsi nei giochi di una volta, proprio come voluto da UISP e dal suo Settore Giochi rappresentato sabato dalla coordinatrice Arianna Nerini e Guido Cinieri, che ha scelto l'evento reggiano come sede del festival nazionale 2024 proprio per la lunga tradizione nell'ambito dei giochi che contraddistingue il Comitato di Reggio Emilia, portato avanti da decenni con passione e grande volontà dallo storico dirigente Erasmo Lesignoli e da un nutrito gruppo di educatori e volontari.**

***"Oggi la digitalizzazione coinvolge i bambini già nei primi anni di vita. - ha ricordato Arianna Nerini coordinatrice del Settore Giochi di UISP Nazionale. UISP è impegnata da sempre e oggi più che mai nel recuperare la tradizione del gioco e consegnarlo nelle mani delle nuove generazioni affinché riscoprano il piacere di interagire con gli altri, fallire, sperimentare e fare nuove scoperte giocando perché - conclude - giocare è una cosa molto seria".***